Decreto n. 1671

1

Il Presidente della

4.

Corte Costituzionale

Visto l'articolo 44 del Regolamento dei servizi e del personale della Corte costituzionale 10 febbraio 1984, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 32, 33, 38, 41 e 45 del predetto Regolamento;

Visto il Regolamento recante "Norme di attuazione in materia di concorsi 8 gennaio 1996" e successive modificazioni;

Vista la delibera della Corte in sede non giurisdizionale in data 21 giugno 2017; Su proposta del Segretario generale;

Decreta

Art. 1

1. E' indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 5 posti di ruolo della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di consigliere, con lo stato giuridico ed il trattamento economico stabiliti dal Regolamento dei servizi e del personale della Corte costituzionale e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

Art. 2

1. Al concorso possono partecipare i dipendenti a tempo indeterminato delle amministrazioni pubbliche, inquadrati nella posizione prevista dalla vigente contrattazione collettiva nazionale, corrispondente almeno alla ex VIII qualifica funzionale o equivalente dell'Amministrazione statale o equiparata, nonché i ricercatori universitari di cui all'art. 58 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni. I concorrenti devono aver prestato lodevole servizio da almeno un biennio.

2. Possono, altresì, partecipare al concorso i titolari di rapporti di lavoro di tipo contrattuale con funzioni direttive stipulati con pubbliche amministrazioni che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni, anche non consecutivi, e che abbiano conseguito, anche all'estero, un dottorato di ricerca o master universitario di durata almeno triennale.

3. A norma dell'art. 32 del vigente Regolamento dei servizi e del personale possono, altresì, partecipare al concorso gli impiegati di ruolo della Corte costituzionale appartenenti alla qualifica funzionale immediatamente inferiore a quella da conferire.

Decreto n. 16471

H Presidente della

Corte Costituzional

4. Uno dei posti messi a concorso é riservato al personale di ruolo della Corte costituzionale ed un ulteriore posto ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche che siano, comunque, in servizio presso la Corte costituzionale da almeno cinque anni.

5. I candidati devono essere in possesso del diploma di laurea specialistica o magistrale, oppure del diploma di laurea conseguito al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, in giurisprudenza, in economia e commercio, in scienze politiche, o in scienze dell'amministrazione.

6. I candidati devono essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego valutata in relazione ai compiti della qualifica funzionale dei posti messi a concorso.

7. La Corte ha la facoltà di far sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

8. I posti riservati non attribuibili al personale di cui al comma 4, sono conferiti ai candidati risultati idonei secondo la graduatoria di merito.

9. L'amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso, con motivato provvedimento, per difetto dei requisiti prescritti.

10. I requisiti di cui ai precedenti commi, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3

1. Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al bando, scaricabile dal sito internet della Corte costituzionale, devono essere indirizzate al Segretario generale della Corte costituzionale, datate, firmate, acquisite in *file* compatibile con il formato "PDF" e trasmesse, unitamente a copia di un documento di riconoscimento, di elettronica certificata all'indirizzo esclusivamente a mezzo posta servizio.agp@cortecostituzionale.mailcert.it, da un indirizzo PEC intestato al candidato, le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare come previsto dall'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

2. La domanda in originale dovrà essere consegnata, nel giorno e nell'orario indicati per le prove di esame, all'atto dell'identificazione.

3. Nelle domande di ammissione, debitamente sottoscritte, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi di quanto disposto dal decreto Presidente della Repubblica



Decreto n. 1677L

Corte Costituzionale Il Presidente della

28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni: le generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza); lo stato civile e la situazione di famiglia; il titolo di studio posseduto; il godimento dei diritti civili e politici; se risultino a loro carico condanne penali, indicando in caso affermativo gli articoli di legge per cui siano state pronunciate (questa dichiarazione deve essere effettuata anche se siano stati concessi: amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, sospensione della pena, beneficio della non menzione, ecc.); se abbiano procedimenti penali pendenti a loro carico, indicando in caso affermativo gli articoli di legge per cui è avviato il procedimento; l'amministrazione in cui prestano servizio, con l'indicazione dell'area o qualifica richiesta dall'articolo 2, e di aver prestato nell'ultimo biennio lodevole servizio; i candidati titolari di rapporti di lavoro con funzioni direttive con le pubbliche amministrazioni dovranno indicare i dati identificativi del rapporto, la durata, l'università e la materia in cui è stato conseguito il dottorato di ricerca o il master; i servizi comunque prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego; il periodo in cui hanno eventualmente prestato servizio presso la Corte costituzionale; la lingua, a scelta tra il francese e l'inglese, su cui sostenere la prova scritta, nonché la lingua, o le lingue, a scelta tra l'inglese, il francese, il tedesco o lo spagnolo, su cui si intende sostenere il colloquio; il domicilio elettronico al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso; il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi delle vigenti disposizioni, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale.

4. Non si terrà conto delle domande che non contengono tutte le indicazioni sopra richiamate.

Art. 4

1. I concorrenti sono tenuti a comunicare, sempre all'indirizzo PEC indicato nel bando, qualunque cambiamento del loro recapito, compreso quello di posta elettronica certificata. In mancanza le comunicazioni saranno fatte al recapito dichiarato nella domanda.

2. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici, informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Decreto n. 16771

Il Presidente della

Corte Costituzionale

Art. 5

1. Per essere ammessi a sostenere tutte le prove di esame i candidati dovranno esibire idoneo documento personale di riconoscimento, munito di fotografia.

Art. 6

1. La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Presidente della Corte costituzionale ed è così composta:

un Giudice costituzionale in carica, ovvero emerito, con funzioni di Presidente;

due professori di ruolo o fuori ruolo delle Università statali, docenti in materie attinenti alle prove scritte;

il Segretario generale, il quale può delegare il Vice Segretario generale o un Direttore di Servizio:

un consigliere della sesta qualifica funzionale della Corte costituzionale, incaricato della funzione di direzione di Servizio.

Un consigliere della sesta qualifica funzionale della Corte costituzionale svolge le funzioni di segretario.

2. Alla commissione esaminatrice sono aggregati uno o più docenti universitari per le prove di lingue straniere.

Art. 7

1. Gli esami consistono in quattro prove scritte ed una prova orale. La Commissione esaminatrice può, in relazione al numero delle domande, disporre lo svolgimento di una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla su materie oggetto delle prove di concorso. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre a formare il punteggio complessivo del candidato.

2. Le prove scritte concernono, rispettivamente, le seguenti materie:

- diritto costituzionale;

- diritto amministrativo;

- diritto privato;



Il Presidente della

Corte Costituzionale

- lingua straniera a scelta del candidato tra inglese o francese. La prova consiste nella sintesi, nella lingua straniera prescelta, senza l'ausilio del vocabolario, di un testo di carattere giuridico, nella medesima lingua.

3. Durante le prove scritte è consentita la consultazione di testi normativi e raccolte legislative non commentate.

4. Per ciascuna prova ogni commissario dispone di dieci punti. Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano conseguito nelle prove scritte un punteggio medio non inferiore a quarantadue sessantesimi con non meno di trentasei sessantesimi in ciascuna prova. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte.

5. La prova orale consiste in un colloquio sulle materie che hanno formato oggetto delle prove scritte e sulle seguenti: giustizia costituzionale; procedura civile; elementi di diritto e procedura penale; contabilità pubblica; diritto tributario; elementi di economia politica e scienza delle finanze; diritto comunitario (diritto dell'Unione europea). La prova orale di lingua straniera consiste nella lettura e traduzione in italiano di un brano e in una breve conversazione. I candidati potranno, altresì, chiedere di sostenere una prova orale facoltativa concernente anche l'altra lingua straniera prevista per la prova scritta, o la lingua tedesca o spagnola.

6. Sono considerati idonei i candidati che nelle prove orali conseguano un punteggio non inferiore a trentasei sessantesimi.

Art. 8

1. La commissione esaminatrice stabilisce il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento, rispettivamente, delle prove scritte, della prova orale e della eventuale prova preselettiva.

2. Della determinazione è dato avviso ai candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle singole prove, tramite comunicazione a mezzo PEC o tramite comunicazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

3. La commissione stabilisce, altresì, le modalità di svolgimento e il tempo di durata delle prove di esame.

Art. 9

1. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico.



Decreto n. 16771

II. Presidente della

Corte Costituzionale

2. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

3. L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione è affisso nel medesimo giorno nell'albo in cui sono pubblicate le delibere della Corte costituzionale in materia di personale.

Art. 10

1. La somma della media dei punti conseguiti in ciascuna prova scritta e dei punti conseguiti nella prova orale costituisce il punteggio di concorso e determina il posto in graduatoria del candidato.

2. A parità di punteggio sono applicate le preferenze di cui all'articolo 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni.

3. I candidati che abbiano superato le prove di esame e che intendono far valere titoli di preferenza dovranno far pervenire al Servizio Affari generali e personale, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti da quello successivo alla data di comunicazione dell'apposito invito, formulato a mezzo PEC, i documenti attestanti il possesso dei titoli stessi.

4. La graduatoria del concorso è approvata con decreto del Presidente della Corte costituzionale, previa delibera dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 11

1. I candidati dichiarati vincitori debbono produrre, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, formulato a mezzo PEC, i documenti necessari per dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti.

Art. 12

1. Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle "Norme di attuazione in materia di concorsi", approvate con deliberazione della Corte costituzionale 8 gennaio 1996.

Roma - 8 SET 2017

Jarlo Jun

SCHEMA DI DOMANDA

Al Segretario generale della Corte costituzionale Piazza del Quirinale n. 41 Roma

servizio.agp@cortecostituzionale.mailcert.it

Concorso pubblico, per esami, a cinque posti di ruolo della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di Consigliere presso la Corte costituzionale.

chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, a cinque posti di ruolo della sesta qualifica funzionale, profilo professionale di consigliere presso la Corte costituzionale. A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara

a)	di essere nato/a a (luogo e provincia) il stato civile; (luogo e provincia) (giorno - mese - anno)
b)	di essere residente a
c)	di essere, ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, in una delle seguenti posizioni: 1) dipendente a tempo indeterminato della seguente amministrazione pubblica:
	inquadrato nella seguente posizione prevista dalla vigente contrattazione collettiva nazionale, corrispondente almeno alla ex VIII qualifica funzionale, o equivalente:daldal
	 e di aver prestato lodevole servizio nell'ultimo biennio (1); ricercatore universitario di cui all'art. 58 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni, presso la seguente Università
	 di aver prestato lodevole servizio nell'ultimo biennio; 3) titolare di un rapporto di lavoro di tipo contrattuale con funzioni direttive stipulato il con la seguente pubblica amministrazione e di aver prestato servizio nei seguenti periodi
	in possesso del seguente titolo post universitario conseguito presso la seguente Universitàil
d)	di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito il	presso
con il seguente punteggio	;

- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso(4);
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato ottenuto a seguito di presentazione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;-
- h) di possedere l'idoneità psico-fisica alla mansione prevista dal bando;
- j) di essere nella seguente posizione agli effetti degli obblighi militari......;
- k) di voler sostenere la 4ª prova scritta nella lingua.....;
- l) di voler sostenere il colloquio anche nella lingua(6);
- m) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza all'assunzione o a riserva del posto:

n) di aver preso visione dell'art. 3 del bando di concorso e, quindi, di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

II/la sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa al concorso gli/le venga fatta al seguente indirizzo PEC...., impegnandosi a comunicare, per il tramite dell'indirizzo PEC riportato nel bando, le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data,

(firma leggibile)

Ai sensi dell'art 39 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata. In caso di mancata sottoscrizione si darà luogo alla esclusione dal concorso.

Si allega copia di un documento di riconoscimento

Note

(1) Specificare ente/i, date di inizio e fine del/dei periodo/i prestato/i, riportando le funzioni svolte e il ruolo ricoperto.

(2) Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza.

(3) Chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo.

 (4) Chi ha riportato condanne penali o ha procedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo.
 (5) Scegliere l'opzione e, in caso affermativo, specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame ed allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali

in ordine ai citati benefici.

(6) Omettere o barrare in caso contrario.

(7) Indicare la tipologia ed i motivi.